

## SEZIONE DIAGNOSTICA PROVINCIALE DI BINAGO

Relazione del Dirigente Responsabile dott.ssa Cristina Sacchi

### ATTIVITÀ SVOLTA

Nel corso del 2016 la Sezione Diagnostica di Binago ha visto una diminuzione contenuta del proprio volume di attività: tale situazione è stata in realtà meno importante di quanto ci si poteva attendere a seguito dell'attribuzione dell'ex Distretto Medio Alto Lario alla nuova ATS della Montagna (invece che all'ATS dell'Insubria) anche grazie all'aumento dei campioni pervenuti dalle altre strutture dell'Ente.

L'area di competenza della Sezione di Binago ha aspetto variegato: a sud è fortemente urbanizzata ed è, quindi, caratterizzata da grande densità abitativa con contemporanea presenza di alcune attività produttive e allevamenti di consistenza rilevante mentre, a nord, si ha la maggiore presenza di attività allevatorie costituite da numerosi insediamenti di piccole e medie dimensioni.

L'attività della Sezione è diretta principalmente ai controlli sugli alimenti, alle analisi correlate ai piani di risanamento ed alle indagini per la diagnostica.

La Sezione è anche coinvolta nei controlli sui campionamenti effettuati presso il PIF di Malpensa su merci importate da paesi terzi.

### ATTIVITA' DI CONTROLLO PREVISTA DAI PIANI

**Tubercolosi** – Il territorio è indenne e non si sono registrati focolai.

**Brucellosi bovina** - Il territorio è indenne e non si sono registrati focolai.

**Leucosi Bovina Enzootica** - Il territorio è indenne e non si sono registrati focolai.

**Brucellosi ovicaprina** - Il territorio è indenne e non si sono registrati focolai.

**Anemia infettiva equina** – a fine anno in provincia di Varese è stato riscontrato un soggetto positivo; lo stesso è stato subito allontanato ed i controlli effettuati in azienda immediatamente dopo ed a distanza di tre mesi non hanno evidenziato ulteriori positività.

### SITUAZIONE ZOOSANITARIA

**Bovini** – Si segnalano aborti con positività per Neospora e per qualche Clamidie.

**IBR/IPV**: in entrambe le Province di Como e Varese sono molti gli allevamenti con qualifica di indenni; varrebbe la pena di sensibilizzare gli allevatori per poter completare il controllo su tutti gli effettivi.

**Paratubercolosi**: vi sono diversi allevamenti che aderiscono al piano volontario di controllo e che hanno già affettivi negativi.

**Streptococcus agalactiae**: il piano mastiti ha permesso di evidenziare diversi isolamenti, tutti in provincia di Como.

**Suini** – L'effettivo presente è molto limitato; costantemente negativi i controlli per *Trichinella spp.*

**Ovi-caprini** – Nella Provincia di Varese continua l'attuazione del piano di risanamento per l'Artrite Encefalite caprina; il Servizio Veterinario dell'ASL ha chiesto alla Regione di iniziare la procedura per poter dichiarare indenne il territorio. Proseguono i controlli sierologici nei confronti dell'Agalassia contagiosa nei caprini e le rare positività non hanno mai avuto riscontro sia alle prove microbiologiche che di biologia molecolare.

**Equini** – Non sono state riscontrate patologie denunciabili.

**Conigli e lepri** - Diminuita l'incidenza della "malattia emorragica virale" per la diffusa pratica della vaccinazione anche negli allevamenti rurali.

**Api** – Sono segnalati episodi di mortalità massiva localizzata che potrebbero essere riconducibili a trattamenti fitosanitari per i quali non sempre si riesce ad individuare i principi attivi coinvolti.

**Cani** – Con l'attuazione dell'Ordinanza "esche e bocconi" è aumentato il rilievo di casi di avvelenamento.

**Animali selvatici** - Segnalata la Rogna Sarcoptica nelle volpi e casi di infezione da *Mycobacterium spp.* in cinghiali (*Myc. microti* ed atipici).

**Altre specie animali** - Nulla di rilevante da segnalare. E' continuata anche nel corso del 2015 l'attività di verifica dell'assenza delle infezioni da VHS (Setticemia emorragica virale) e IHN (Necrosi ematopoietica infettiva) nelle avannotterrie presenti per il ripopolamento con esito sempre favorevole.